

Conferenza stampa del compagno Cervetti

# PERCHÉ A MILANO IL 13° CONGRESSO DEL PARTITO

### Le difficoltà provocate dall'inesistenza di un palazzo dei congressi - La polemica di alcuni ambienti sportivi per l'utilizzazione del Palasport

Dalla nostra redazione

MILANO 17. Il segretario della Federazione italiana del calcio, il compagno Cervetti, ha illustrato questa mattina in un incontro con la stampa i problemi relativi alla decisione del Comitato centrale di convocare nel prossimo marzo a Milano il XIII Congresso nazionale e centrale del Partito comunista italiano. A questo proposito ha deciso di convocare nel prossimo marzo a Milano il XIII Congresso nazionale e centrale del Partito comunista italiano. A questo proposito ha deciso di convocare nel prossimo marzo a Milano il XIII Congresso nazionale e centrale del Partito comunista italiano.

Abbiamo chiesto al Palasport di ospitare il congresso. Il Palasport di Milano è un edificio di 15 mila metri quadrati, con 15 mila metri quadrati di superficie coperta. È un edificio di 15 mila metri quadrati, con 15 mila metri quadrati di superficie coperta. È un edificio di 15 mila metri quadrati, con 15 mila metri quadrati di superficie coperta.

Cervetti nella sua esposizione alla stampa e rispondendo alle numerose domande dei giornalisti ha ricordato che il Congresso nazionale del PCI ha per la città di Milano il carattere di un avvenimento di grande portata politica sia in Italia che all'estero. La sua importanza è costituita dalla presenza di delegati di tutti i partiti politici italiani e di delegati di numerosi partiti comunisti stranieri. Il Congresso nazionale del PCI ha per la città di Milano il carattere di un avvenimento di grande portata politica sia in Italia che all'estero.

Primi importanti esiti della seconda perizia necroscopica

# Riscontrate su Pine i fratture non rilevate dal primo esame

### Inquietanti interrogativi sull'origine delle lesioni nelle prime due vertebre - Nessuna macchia di sangue sugli indumenti - Giornalisti e fotografi confermano: la caduta fu perpendicolare e non «a tuffo»

## Bruciata la sede della Gestapo



Così è finita la sede della Gestapo di Parigi, nell'incendio che la scorsa notte ha tenuto svegli migliaia di abitanti della città. La vecchia sede della polizia nazista era stata costruita in cemento armato e per abbatterla, in questi giorni, gli operai avevano dovuto utilizzare anche la dinamite. L'incendio è scoppiato per cause imprecise. La zona è rimasta bloccata per ore. Lo stabile in fiamme si trovava a pochi isolati dall'Arco di Trionfo e nei pressi dell'albergo dove si svolgono i colloqui sul Vietnam. Non vi sono state vittime, ma molte auto sono andate distrutte. Le fiamme, ovviamente, hanno fatto esplodere la dinamite la scata nei depositi dagli operai, per la demolizione della costruzione.

Dalla nostra redazione

MILANO 17. Nuovi importanti esiti della seconda perizia necroscopica. Il riscontro della frattura all'epistrotro assume come abbiamo detto un'importanza rilevante anche se non decisiva. Conferma clamorosamente tutti i dubbi che erano sorti sui risultati della prima perizia tanto che ai patenti dei poliziotti nei confronti dei quali il giudice istruttore ha spedito un avviso di procedimento a seguito della denuncia sporta dalla vedova di Pine, l'accusa di omicidio volontario.

**Iblio Paolucci**

## Allarme fra gli edicolanti per l'ondata repressiva

Dopo l'autentica reclusa di edicolanti attuata martedì a Genova sotto l'accusa di espansione di pubblicazioni oscene, si è avuto ieri notizia che anche a Firenze due edicolanti del centro sono stati indiziati di reato. I loro nomi non sono noti ma si sa che la denuncia in riferimento all'avvenuta espansione in pubblica lettura di «Le voci perdute» di cui è stato ordinato il sequestro. Il magistrato ha agito in base all'articolo 528 del Codice penale che colpisce editori e direttori ed espositori di tali pubblicazioni oscene.

In merito ai molteplici arresti e denunce di edicolanti il SINA (Sindacato della categoria) ha convocato per oggi la segreteria nazionale, per esaminare - dice un comunicato - la gravità del fatto. Il SINA ha anche chiesto di essere ascoltato per esprimere il suo parere sulla condotta dei magistrati e sui trasporti di stampa.

Anche la Federazione editori giornali ha preso posizione prestando il suo appoggio alle contestazioni non sono edite da associati alla federazione e auspicando che la Camera appronti una legge che escluda i rivenditori di giornali dalla responsabilità derivanti dagli articoli del C.P. che colpiscono la diffusione di stampa pornografiche.

## Un milione di alunni a doppio turno

Sono quasi un milione di alunni che ancora frequentano la scuola in doppi e tripli turni. Precisamente 944 mila di cui 400 mila nelle scuole elementari, 244 mila nelle scuole medie e 300 mila nella scuola secondaria superiore. Gli alunni che invece sono stati ammessi a doppio turno sono 215 mila di cui 58 mila nella scuola elementare, 467 mila nella media, 210 mila nella scuola secondaria superiore.

## Saragat alla Conferenza europea dei mutilati di guerra

Il Presidente della Repubblica Saragat ha inviato il presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, Pietro Ricci, al seguente telegramma: «Mi ha onorato il cordiale saluto degli ex combattenti partigiani mutilati e invalidi di guerra partecipanti alla Conferenza europea di Roma. Desidero esprimere il mio vivo apprezzamento per il vostro impegno di ricerca e di lotta per il superamento dei contrasti tra i popoli. La guerra (anche) incrinò di più la nostra fratellanza e il nostro impegno di ricerca e di lotta per il superamento dei contrasti tra i popoli. La guerra (anche) incrinò di più la nostra fratellanza e il nostro impegno di ricerca e di lotta per il superamento dei contrasti tra i popoli.

## Né franca né obiettiva la RAI nella rievocazione dell'Aventino

«Attorno un nobile e storico edificio, per un periodo di 50 anni, si è svolta la vita politica e culturale di un popolo. Né franca né obiettiva la RAI nella rievocazione dell'Aventino».

«Attorno un nobile e storico edificio, per un periodo di 50 anni, si è svolta la vita politica e culturale di un popolo. Né franca né obiettiva la RAI nella rievocazione dell'Aventino».

# Lettere all'Unità

## Criteri accentratrici nella legge per la difesa della fauna selvatica

Cara Unità. La legge approvata dal Parlamento è un progetto di legge del C.N.R. sulle norme per la difesa della fauna selvatica italiana. Comprende la sua preparazione da una replica di un gruppo di biologi. Conferma con le osservazioni avanzate dal compagno Mazzoni anche se dando il giusto peso ad un progetto legislativo che è suscettibile di essere modificato anche radicalmente. Vorrebbe la pena di cercare di costringere i politici nei confronti dei ricercatori per indirizzare a capire le cause prime e non per invidia delle minacce portate dalla vedova di Pine, l'accusa di omicidio volontario.

Ma ciò che mi preme far notare è un aspetto di questo progetto che finora non è stato sufficientemente dibattuto e discusso. Si tratta di una morosa diffidenza verso la Regione e le sue giurisdizioni. Le premure per la salvaguardia della fauna selvatica sono quelle che il compagno Bassano ha espresso in un articolo del 15, che propone la istituzione di una commissione di comitati regionali preposti alla applicazione della legge. In questo senso, il progetto di legge è un progetto di legge di tipo centralista.

## Protesta di pensionati «minimi»

Alla redazione dell'Unità. Siamo dei pensionati di Imperia e abbiamo appreso con rammarico la notizia della nuova legge sulla pensione minima. La nuova legge prevede un aumento del 47 per cento. Ma il nostro problema è che la pensione minima è di 1.200.000 lire al mese. Il nostro problema è che la pensione minima è di 1.200.000 lire al mese.

## Prevenire, non reprimere: il valore delle visite preventive

Spett. Unità. In margine ai tragici scontri di questi giorni, mi domando se non sia il caso di riproporre il valore delle visite preventive.

## Un posto di lavoro per un padre di sei figli

Servito all'Unità mi rivolgo al signor sindaco del Comune di Salerno al quale dico: Sono Genaro Russo abitante a Salerno in via Nazionale. Ho sei figli e un posto di lavoro per un padre di sei figli.

## Un milione di alunni a doppio turno

Sono quasi un milione di alunni che ancora frequentano la scuola in doppi e tripli turni. Precisamente 944 mila di cui 400 mila nelle scuole elementari, 244 mila nelle scuole medie e 300 mila nella scuola secondaria superiore.

## Saragat alla Conferenza europea dei mutilati di guerra

Il Presidente della Repubblica Saragat ha inviato il presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, Pietro Ricci, al seguente telegramma: «Mi ha onorato il cordiale saluto degli ex combattenti partigiani mutilati e invalidi di guerra partecipanti alla Conferenza europea di Roma. Desidero esprimere il mio vivo apprezzamento per il vostro impegno di ricerca e di lotta per il superamento dei contrasti tra i popoli. La guerra (anche) incrinò di più la nostra fratellanza e il nostro impegno di ricerca e di lotta per il superamento dei contrasti tra i popoli.

Con la Farmitalia coprirà il 10% del mercato italiano

# Alla Montedison il controllo della farmaceutica Carlo Erba

### Il processo di concentrazione prosegue al di fuori del diretto controllo pubblico e di qualsiasi possibilità di programmazione democratica - I progetti del gruppo

Dalla nostra redazione

MILANO 17. La Montedison ha acquistato il pacchetto di maggioranza assoluta della Carlo Erba, una delle più grandi industrie farmaceutiche nazionali. È un ulteriore passo verso la concentrazione dell'industria chimica e farmaceutica italiana con una Montedison che assume nel campo dimensionale rilevante. Tale operazione è stata annunciata dal Montedison che annuncia l'acquisto della Carlo Erba - concentrata alla Montedison, che già detiene il 51 per cento della Farmitalia - una più consistente e completa presenza nel settore farmaceutico. La Montedison di poter operare sui numerosi mercati di tutto il mondo, tramite la attività delle consociate estere di queste due aziende.

Carlo Erba fu tenuto dal VI congresso di Montedison, significa per la Montedison mettere le mani su 21 società estere affiliate della Carlo Erba (in Argentina, Cile, Congo, Colombia, Messico, Portogallo, Brasile, Spagna, Filippine, Grecia, USA, Indonesia, Perù, Bolivia, Francia, Belgio, Sudafrica, Australia, Canada, Inghilterra) oltre ad alcune consociate italiane.

Il comunicato aggiunge che attraverso il controllo di Montedison e Carlo Erba potranno «sviluppare le ricerche e le attività di sviluppo». Tale operazione è stata annunciata dal Montedison che annuncia l'acquisto della Carlo Erba - concentrata alla Montedison, che già detiene il 51 per cento della Farmitalia - una più consistente e completa presenza nel settore farmaceutico. La Montedison di poter operare sui numerosi mercati di tutto il mondo, tramite la attività delle consociate estere di queste due aziende.

## La proposta delle sinistre alla Camera

# URGENTE L'INCHIESTA PARLAMENTARE SUGLI ATTENTATI DEL 1969

### Il dibattito inizierà la prossima settimana. Al Senato il governo impegnato a convocare una conferenza sulla emigrazione

Alla commissione Interpartitica della Camera è venuta in discussione ieri la proposta di legge C. 1017/PSIUP per la istituzione di una commissione di inchiesta parlamentare sul sequestro degli organi e servizi statali in relazione agli attentati terroristici consumati e tentati nel territorio nazionale nel corso del 1969 con particolare riferimento alla strage di Milano del 12 dicembre 1969. La proposta è firmata da Malagutti e Giancarlo Pajetta (PCI) e da Antonio Lombardi (PSI) e Lazzarini (PSIUP) Basconi (MSI).

Romolo Galimberti

## Manifestazioni di amicizia con la Repubblica popolare

# Nuove iniziative ad Arezzo per la settimana italo-cinese

AREZZO 17. Prosegue nella nostra città la visita della delegazione della Repubblica popolare cinese in Italia in occasione della settimana di amicizia italo-cinese organizzata dal Comune di Arezzo.

Questa mattina la delegazione guidata dall'addetto commerciale ha visitato la Casa di Zucchi al più moderno stabilimento di un'impresa che produceva di orologi. Nella sala di dibattiti sono stati presentati un breve incontro con il Consiglio di fabbrica.

Romolo Galimberti